



I nuovi rapporti di lavoro in FVG nel primo semestre 2019

Aumentano tempi indeterminati e contratti stagionali, diminuiscono quelli a termine

Nel primo semestre del 2019 il numero di nuovi rapporti di lavoro dipendente attivati in regione nel settore privato (esclusa l'agricoltura) è diminuito del 7,5% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente (6.102 assunzioni in meno). La significativa crescita delle nuove assunzioni a tempo indeterminato (1.350 in più, pari a +14,4%), infatti, non ha compensato le forti flessioni dei rapporti a tempo determinato (-2.589, pari a -9,1%) e soprattutto in somministrazione (-5.982, oltre un quarto in meno). Risulta inoltre sostanzialmente stabile il ricorso al contratto di apprendistato (-0,9%) e si rileva un moderato incremento di quello intermittente (+2,7%, pari a +190 nuovi contratti), dal 2017 utilizzato come alternativa ai voucher. Anche il lavoro stagionale ha avuto un primo impulso nel 2017, quando le assunzioni sono passate da 6.815 a 8.252 (+21%). Il ricorso a questa tipologia contrattuale ha subito un ulteriore incremento nel primo semestre di quest'anno (+1.230 assunzioni, pari a +14,6%), anche perché non è soggetta alle restrizioni previste dal cosiddetto "Decreto Dignità".

Gli effetti del Decreto Dignità

L'approvazione a luglio 2018 del Decreto Dignità ha infatti introdotto importanti modifiche nei contratti a tempo determinato, in particolare riducendone la durata massima (da 36 a 24 mesi) e il numero di proroghe possibili (da 5 a 4), aumentando il contributo addizionale previsto per ogni rinnovo e reintroducendo la causale (se il contratto supera i 12 mesi). La legge di conversione del Decreto (approvata quasi un mese dopo) ha poi previsto un regime transitorio fino al 31 ottobre, mentre dal 1 novembre 2018 in poi si applicano solamente le nuove regole. A partire dalla seconda metà dello scorso anno si possono pertanto osservare degli evidenti effetti sulle dinamiche dei contratti a termine e in somministrazione. In entrambi i casi si rileva un'interruzione della fase espansiva che era iniziata nel 2016. È anche vero che nei primi sei mesi del 2019 il numero di trasformazioni dei contratti a termine in tempi indeterminati è fortemente aumentato rispetto allo stesso periodo dello scorso anno (+69,1%, era uno degli obiettivi del Decreto), ma si tratta del proseguimento di un trend già precedentemente in atto (nei primi sei mesi del 2018 l'incremento era stato pari a +65,7%). Le trasformazioni a tempo indeterminato di rapporti in somministrazione, pur in deciso aumento, sono numericamente marginali (+162 unità nel primo semestre 2019 rispetto al periodo gennaio-giugno 2018).

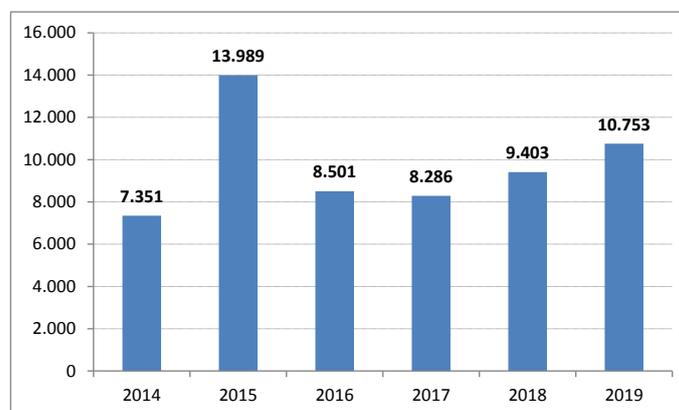
Per effetto delle novità normative che hanno riguardato il mercato del lavoro è dunque sensibilmente diminuito il ricorso delle imprese ai contratti a termine e in somministrazione, in evidente discontinuità con il passato, mentre è proseguita la crescita delle stabilizzazioni. Non bisogna infatti dimenticare che la forte espansione delle assunzioni a termine nel biennio 2016-2017 ha successivamente determinato un fisiologico incremento delle stabilizzazioni a tempo indeterminato, ulteriormente favorito dalle recenti novità normative e anche dagli incentivi rivolti ai giovani fino a 35 anni. Si può ricordare che nei primi sei mesi di quest'anno le assunzioni dei giovani under 35 che hanno beneficiato dei relativi sgravi contributivi sono state 591 su un totale di 10.753 nuovi rapporti a tempo indeterminato (5,5%), le trasformazioni 819 su 9.543 (8,6%).



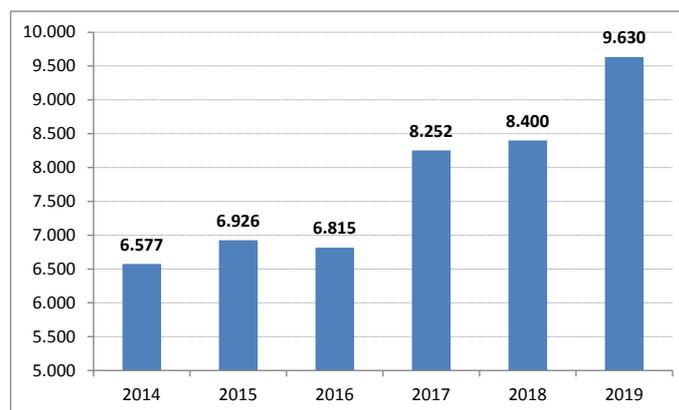
**Tab. 1 - Nuovi rapporti di lavoro attivati in FVG, 1° semestre 2018-2019**

	1 semestre 2018	1 semestre 2019	var. ass.	var. %
A tempo indeterminato	9.403	10.753	1.350	14,4
Apprendistato	3.630	3.599	-31	-0,9
A termine	31.444	28.585	-2.859	-9,1
In somministrazione	21.811	15.829	-5.982	-27,4
Contratto intermittente	7.136	7.326	190	2,7
Stagionali	8.400	9.630	1.230	14,6
TOTALE	81.824	75.722	-6.102	-7,5

Fonte: elab. IRES FVG su dati Inps. Settore privato esclusa l'agricoltura

Fig. 1 – Assunzioni a tempo indeterminato, FVG 1° semestre 2014-2019

Fonte: elab. IRES FVG su dati Inps. Settore privato esclusa l'agricoltura

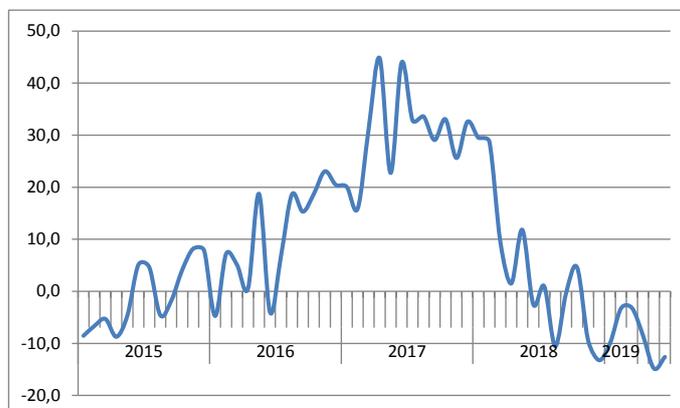
Fig. 2 – Assunzioni di lavoratori stagionali, FVG 1° semestre 2014-2019

Fonte: elab. IRES FVG su dati Inps. Settore privato esclusa l'agricoltura



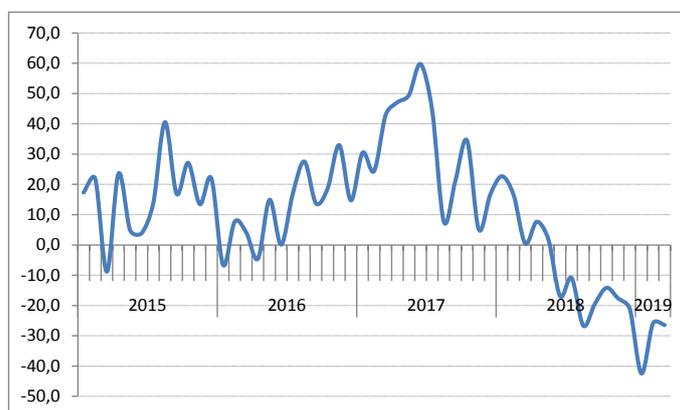


Fig. 3 – Variazioni % tendenziali mensili delle assunzioni a termine, FVG gennaio 2015-giugno 2019



Fonte: elab. IRES FVG su dati Inps. Settore privato esclusa l'agricoltura

Fig. 4 – Variazioni % tendenziali mensili delle assunzioni a in somministrazione, FVG gennaio 2015-giugno 2019



Fonte: elab. IRES FVG su dati Inps. Settore privato esclusa l'agricoltura

Tab. 2 – Cessazioni di rapporti di lavoro in FVG, 1 semestre 2018-2019

	1 semestre 2018	1 semestre 2019	var.ass.	var. %
A tempo indeterminato	13.913	14.073	160	1,2
Apprendistato	1.774	1.993	219	12,3
A termine	20.782	19.155	-1.627	-7,8
In somministrazione	18.264	13.186	-5.078	-27,8
Contratto intermittente	5.898	6.498	600	10,2
Stagionali	2.100	2.627	527	25,1
TOTALE	62.731	57.532	-5.199	-8,3

Fonte: elab. IRES FVG su dati Inps. Settore privato esclusa l'agricoltura

Cresce la componente a tempo indeterminato

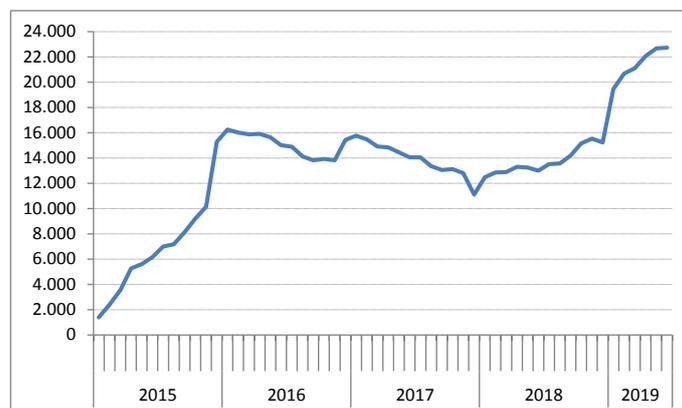
I rapporti di lavoro a tempo indeterminato avevano avuto un forte impulso nel 2015, grazie alla possibilità per le imprese di usufruire di consistenti sgravi contributivi; negli anni successivi questa notevole crescita è stata solo in parte intaccata. Nel 2018 e nei primi mesi del 2019 si è registrato un nuovo importante incremento e, se si considerano le variazioni nette dei contratti a tempo indeterminato (assunzioni più trasformazioni di altre





tipologie contrattuali meno le cessazioni), il saldo della prima parte di quest'anno risulta ampiamente positivo e pari a 7.500 unità in regione.

Fig. 5 - Posizioni lavorative dipendenti a tempo indeterminato, gennaio 2015-giugno 2019 (variazioni cumulate mensili con base 1 gennaio 2015)



Fonte: elab. IRES FVG su dati Inps. Settore privato esclusa l'agricoltura

Tab. 3 – Variazioni nette dei contratti a tempo indeterminato in FVG, 2015-2019

	2015	2016	2017	2018	1 semestre 2019	Totale 2015-1 sem. 2019
a) Assunzioni	29.770	17.455	15.492	18.486	10.753	91.956
b) Trasformazioni	14.221	10.591	8.551	14.665	10.820	58.848
c) Cessazioni	28.707	27.901	28.368	29.026	14.073	128.075
Variazioni nette (a+b-c)	15.284	145	-4.325	4.125	7.500	22.729

Fonte: elab. IRES FVG su dati Inps. Settore privato esclusa l'agricoltura

I motivi delle cessazioni dei rapporti a tempo indeterminato

Negli ultimi anni si può rilevare un netto aumento delle interruzioni dei contratti per dimissioni dei lavoratori, che riguardano quasi il 70% delle cessazioni dei rapporti a tempo indeterminato in regione. A seguire si trovano i licenziamenti di natura economica, in deciso calo nel tempo (erano pari a quasi 40% nel 2014, nel 2018 sono scesi sotto il 20% del totale), che comprendono quelli avvenuti per giustificato motivo oggettivo, licenziamento collettivo, per esodo incentivato, cambio appalto o interruzione di rapporti di lavoro nel settore edile per completamento dell'attività e chiusura di cantiere. Sono infine meno numerosi ma in aumento i licenziamenti di natura disciplinare, che includono quelli per giusta causa o giustificato motivo soggettivo: passati dal 2,5% del totale nel 2014 al 4,9% nei primi sei mesi del 2019.

Tab. 4 – Cessazioni di rapporti di lavoro a tempo indeterminato per motivo (%), 2014-2019

	2014	2015	2016	2017	2018	1 sem. 2019
Dimissioni	47,2	53,7	56,7	63,6	66,6	68,2
Licenziamento di natura economica	39,9	30,7	29,7	23,8	20,3	19,2
Licenziamento di natura disciplinare	2,5	2,9	4,1	4,1	4,5	4,9
Risoluzione consensuale	2,2	2,6	2,1	2,0	1,9	1,7
Altre motivazioni	8,3	10,2	7,5	6,5	6,7	6,1
TOTALE	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

Fonte: elab. IRES FVG su dati Inps. Settore privato extra agricolo





In aumento le domande di disoccupazione

Nei primi sei mesi di quest'anno risultano in aumento anche le domande di prestazione NASpl (Nuova Assicurazione Sociale per l'Impiego), passate da circa 14.200 a quasi 14.700 in regione (+3,5% rispetto al +3,3% nazionale); si tratta di un ulteriore segnale di criticità proveniente dal mercato del lavoro. Si ricorda che la NASpl è una prestazione erogata a favore dei lavoratori dipendenti che abbiano perso involontariamente l'occupazione. La NASpl riguarda tutti i lavoratori dipendenti ad eccezione degli operai agricoli (per i quali è prevista un'altra specifica tutela) e dei lavoratori a tempo indeterminato della pubblica amministrazione.

Tab. 5 - Distribuzione regionale delle domande di prestazione NASpl

	1 sem. 2018	1 sem. 2019	var.ass.	var. %
Piemonte	48.790	52.385	3.595	7,4
Valle d'Aosta	3.262	3.428	166	5,1
Liguria	17.355	17.153	202	-1,2
Lombardia	106.014	112.701	6.687	6,3
Trentino-Alto Adige	27.084	27.529	445	1,6
Veneto	53.787	57.860	4.073	7,6
Friuli Venezia Giulia	14.193	14.685	492	3,5
Emilia-Romagna	55.006	58.215	3.209	5,8
Toscana	44.086	45.527	1.441	3,3
Umbria	10.478	10.635	157	1,5
Marche	19.455	20.285	830	4,3
Lazio	67.334	70.009	2.675	4,0
Abruzzo	20.314	20.327	13	0,1
Molise	4.322	4.413	91	2,1
Campania	78.472	77.647	825	-1,1
Puglia	52.915	54.213	1.298	2,5
Basilicata	8.268	8.202	66	-0,8
Calabria	25.698	25.183	515	-2,0
Sicilia	65.153	65.554	401	0,6
Sardegna	24.039	24.383	344	1,4
ITALIA	746.025	770.334	24.309	3,3

Fonte: elab. IRES FVG su dati Inps

Continua a diminuire la cassa integrazione

Nei primi sette mesi del 2019, infine, il numero di ore di cassa integrazione guadagni autorizzate è diminuito del 45,6% rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso. In particolare si sono dimezzati gli interventi straordinari (-55,2%); a livello territoriale la flessione più accentuata in termini relativi è stata quella delle provincia di Trieste (-63,8%). Non bisogna comunque dimenticare che i dati relativi alla fruizione delle integrazioni salariali negli ultimi anni sono influenzati dalle modifiche apportate alla fine del 2015. In particolare il d.lgs. 148/2015 (del 14 settembre 2015) ha introdotto importanti novità in materia di integrazioni salariali, in relazione alla durata dei trattamenti, all'ambito di applicazione e ai costi per le aziende.

Tab. 6 – Ore di cassa integrazione autorizzate per tipologia di intervento, FVG gennaio-luglio 2018-2019

	Gen-lug 2018	Gen-lug 2019	Var. Ass.	Var. %
CIG Ordinaria	1.420.757	974.363	-446.394	-31,4
CIG Straordinaria	2.078.510	931.355	-1.147.155	-55,2
CIG Deroga	11.914	3.080	-8.834	-74,1
CIG Totale	3.511.181	1.908.798	-1.602.383	-45,6

Fonte: elaborazioni IRES FVG su dati Inps





Tab. 7 – Ore di cassa integrazione autorizzate per provincia, FVG gennaio-luglio 2018-2019

	Gen-lug 2018	Gen-lug 2019	Var. Ass.	Var. %
Pordenone	1.879.911	1.157.147	-722.764	-38,4
Udine	1.049.811	484.229	-565.582	-53,9
Trieste	349.580	126.430	-223.150	-63,8
Gorizia	231.879	140.992	-90.887	-39,2
FVG	3.511.181	1.908.798	-1.602.383	-45,6

Fonte: elaborazioni IRES FVG su dati Inps

